



A.N.P.P.E. VVF.

Associazione Nazionale Professionisti
per la Prevenzione e le Emergenze
Vigili del Fuoco

Prot. 57/2021
Roma 22.11.2021

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco,
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Pref. Laura Lega

Al Capo del Corpo dei Vigili del Fuoco
Ing. Guido Parisi

Al Direttore Centrale per l'Emergenza,
il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo
Ing. Marco Ghimenti

Al Direttore Centrale per le Risorse Logistiche
e Strumentali
Ing. Giovanni Nanni

Ufficio Relazioni III
Relazioni Sindacali
Dott. Bruno Strati

Oggetto : Sostegno nota CVFR (Comitato Vigili del Fuoco Radioriparatori)

Con la presente questa **O.S. ANPPE VVF** trasmette agli indirizzi indicati la nota del CVFR.

Nella nota, si evidenzia l'importanza delle richieste trasmesse dal Comitato, che è sempre in attesa di nuove direttive ministeriali e di decreti attuativi per la definizione amministrativa e il miglioramento professionale del settore TLC.

Per poter arginare a tale disfunzionalità, questa O.S. chiede con urgenza di considerare tale nota, in particolare nei suggerimenti tecnici-operativi evidenziati.

Certi di un positivo riscontro alla presente, rimaniamo a disposizione per eventuali ulteriori suggerimenti.

Cordiali saluti

Il Presidente FILP A.N.P.P.E. VVF
Fernando Cordella

All’O.S. ANPPE VVF

Via Circonvallazione Clodia 36/B

ROMA

OGGETTO: Attesa Direttive Ministeriali, settore TLC

Le nuove tecnologie propongono nuove sfide per il settore TLC .

Per far in modo che il personale operativo usi, nel quotidiano ed anche nelle calamità nazionali, le medesime apparecchiature su tutto il territorio, ci auguriamo che diventino integrate nei DPI come già in uso in altri paesi in particolare dell’Unione Europea, accentrandone gli acquisti e facendoli sperimentare nei vari laboratori.

Siamo tra i settori a non avere delle specifiche POS di lavoro, dei controlli obbligatori sull’efficienza delle apparecchiature, dei ponti radio e delle autovetture.

Sicuramente con una linea guida unica ed omogenea dal Centro Nazionale e con un esplicito invito ai Comandi/Direzioni di renderla operativa aumenterebbe la qualità del servizio. Inoltre standardizzando una linea guida a livello nazionale sulla sicurezza del lavoro sui ponti radio e l’espletamento di specifiche procedure (DUVR), renderebbero i TLC più allineati.

La formazione, ormai obbligatoria per altri settori, sull’uso delle attrezzature in dotazione risulta indispensabile per tale settore , che per definizione è sempre in evoluzione perché le specifiche attività del corpo hanno bisogno di sistemi comunicativi con disegno nazionale omogeneo e standardizzato.

L’ufficio ICT che, pur seguendo queste tematiche è impegnato allo sviluppo di progetti complessi (ad esempio rete microonde DMR), in diverse circostanze trascura la grave carenza organica di personale tecnico competente nei vari laboratori.

Siamo inseriti in tutti gli eventi straordinari (giubileo, attacchi terroristici, sezioni operative AIB, e missioni all’estero..) e ci chiediamo di essere riconosciuti specialisti con una nota definitiva o qualsiasi altra forma giuridica prevista anche per tutelare e stimolare l’ingresso di nuovi vigili che ad oggi hanno una carriera ibrida tra tecnico e specialista, riconoscendo un incentivo economico superiore rispetto ad altri servizi operativi, questa discriminazione fa sì che il personale perda l’entusiasmo per questo importante settore, che ha segnato la storia del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

A dimostrazione dell’importanza del nostro settore si sottolinea la notevole mole di comunicazioni avvenute negli interventi relativi all’emergenza boschiva dove erano impegnate squadre di terra, di aria, di permanenti, di volontari e altri enti.

Sarebbe infine fondamentale un coordinamento del TLC centrale che funzioni e che collabori, in stretta operatività con il CON e il SOCAV.

Per il Comitato Radioriparatori VVF

CR Ciocca Manlio